- **le assemblee plenarie** a cadenza trimestrale (marzo, giugno, settembre, dicembre) durante le quali utenti alla presenza di operatori e conduttori, discutono sulle modifiche da realizzare a breve tempo per rendere incisivo ed ottimizzare l'intervento riabilitativo
- **i raccordi clinici**, durante i quali le consultazioni tra gli operatori ASL e le équipes invianti consentono di monitorare l'andamento e decidere per l'adeguamento in itinere dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Personalizzati (PTRP) avviati, con positive ricadute sugli utenti interessati e sui relativi gruppi familiari;
- **le riunioni di servizio** durante le quali gli operatori ASL alla presenza di tirocinanti e volontari, si confrontano sull'andamento dell'attività per apportare migliorie e rendere più rispondente ai bisogni degli utenti l'offerta di laboratori;

Gli operatori si formano tramite gli eventi ECM che la ASL organizza ogni anno (quality group e casi clinici gravi).

Il C.D è incluso nelle supervisioni organizzate dall'Unità di Formazione del DSM ASL RME.

La documentazione utilizzata nel C.D. per verificare il percorso del progetto terapeutico-riabilitativo è composta da: Scheda d'inserimento (compilata dall'inviante), Cartella Clinica (per ogni paziente inserito nel C.D. si apre una cartella clinica).

La struttura

La sede del C.D. "La Voce della Luna" è ubicata, per gli aspetti soprattutto organizzativi, in viale di Valle Aurelia, n°257. E' una struttura posta al piano terra di un palazzo dell'ATER, nell'area riservata agli uffici. La struttura è disposta su un unico piano e suddivisa nel seguente modo:

- segreteria
- infermeria
- stanza del responsabile
- 3 servizi igienici per gli utenti e 1 servizio igienico per gli operatori
- una stanza riservata all'impianto di areazione.

Per le attività laboratoriali abbiamo a disposizione le seguenti stanze:

- laboratorio di sartoria
- laboratorio arte e riciclo
- stanza per i laboratori teatrali e di musica

Negli spazi comuni è stata allestita una biblioteca, una zona relax per giochi di scacchi, letture e ascolto musicale; una parte del salone viene usata come zona-pranzo.

Analisi del contesto (*)

Il Centro Diurno è ubicato in un quartiere del Municipio 18, che conta circa 136.000 abitanti; quartiere urbanisticamente ad alta incidenza di Case Popolari ATER e demograficamente caratterizzato da una significativa presenza di cittadini extracomunitari. È agevolmente raggiungibile in quanto prossimo alla metropolitana (fermata Valle Aurelia), ad una stazione ferroviaria urbana (FM3), nonché servito da più linee di autobus (906, 495). Nonostante la vicinanza al centro città, i residenti sono tutt'oggi di estrazione socio-culturale media, tendente al medio basso. Il quartiere è servito da un adeguato numero di esercizi commerciali, dispone di aree di verde pubblico (il parco del Pineto), ma abbraccia zone da bonificare (le Fornaci).

Si comprende bene come il servizio socio-sanitario diventi, in un quartiere che era e rimane (sebbene in misura minore) a rischio degrado, una preziosa risorsa ed un indiscutibile stimolo per la complessiva riqualificazione di quel territorio urbano ed il definitivo superamento di pregiudizi discriminanti che potrebbero innescare un meccanismo di "ghettizzazione" verso i frequentanti del Centro Diurno. In tale ottica d'intenti sono state avviate iniziative di condivisione: alcune attività socio culturali, promosse all'interno del centro, saranno aperte ed estese al quartiere. Inoltre con l'apertura della nuova sede si pensa di aprire, tramite la cooperativa, spazi culturali aperti al quartiere e alla cittadinanza, rassegne teatrali, cinematografiche, musicali.

Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> • RECITAZIONE • SARTORIA • CREAZIONI COLLETTIVE
SVILUPPO CONOSCENZA TECNICHE ARTISTICHE	Laboratori di: <ul style="list-style-type: none"> • PITTURA
SPORT	Attività: <ul style="list-style-type: none"> •
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • VISITE ARTISTICHE • CINEMA • TEATRO
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	INTEGRAZIONE CON: <ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONI CULTURALI • BIBLIOTECHE • CENTRO ANZIANI • PARROCCHIE • MUSEI

4. Le attività

LABORATORIO DI RECITAZIONE

I contenuti operativi del laboratorio sono sempre gli stessi e come ogni anno il laboratorio si deve svolgere con correttezza tecnica. In questo laboratorio si richiede che vengano confermate le tecniche usate negli anni precedenti:

- Training fisico, emissione della voce, dizione, recitazione, analisi del testo, elementi di pantomima, rappresentazione corporea delle emozioni, improvvisazioni e definizione dei movimenti, uso del ritmo e della musica.

Nel 2017 il luogo dove si svolgerà il Laboratorio è la sala-prove del Centro Diurno per due volte a settimana, (dove si possono conoscere ed accogliere i nuovi inserimenti).

LABORATORIO DI CREAZIONI COLLETTIVE

Questo laboratorio, continua ad avere come obiettivo quello di instaurare percorsi di ricerca e sperimentazione autonoma sul corpo, lo spazio, il tempo e la parola.

Le tecniche ed i metodi usati sono i seguenti:

Discussione guidata

Confronto e scambio di abilità, conoscenze e saperi individuali

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale assistito in gruppo

Assegnazione ed affidamento del compito

Libera produzione e/o elaborazione logica ed analogica di un qualsiasi tipo di testo

Ricerca libera e/o guidata secondo le tecniche del lavoro sul campo (bibliografica, iconografica, di materiali e oggetti di testimonianza e di cultura orale)

Didattica della visione

Messa in scena di testi teatrali e dei lavori direttamente frutto del laboratorio

Partecipazione e soggiorni di studio con l'obiettivo di comunicare e scambiare conoscenze in merito all'esperienza condotta.

In questo laboratorio si deve porre attenzione a "che cosa è un corpo" che è uno dei motivi e dei risultati per i quali lavoriamo con il teatro. Si conferma questa attività che finora ha dato risultati positivi per quanto riguarda il benessere psicofisico. Inoltre come già avvenuto negli anni precedenti in questa esperienza gli utenti devono acquisire competenze e abilità di base sia per la lettura, sia per l'organizzazione, la produzione, l'allestimento, la diffusione dello spettacolo dal vivo. Negli anni l'utenza del laboratorio è gradualmente aumentata fino a raggiungere un numero cospicuo di pazienti. Il grande lavoro di inclusione è confortato dalla natura stessa del laboratorio che insiste sulla forza del gruppo e sulla capacità di trasmissione di competenze attraverso il lavoro collettivo. Attualmente nel laboratorio sono inseriti circa 25 utenti.

LABORATORIO DI SARTORIA

Il laboratorio di sartoria avrà la funzione sia didattica che di supporto alla scenografia e ai costumi dei laboratori teatrali.

Il conduttore dovrà insegnare ai partecipanti le basi di cucito (orli, riparazioni, taglio, utilizzo della macchina da cucire) e si dovrà interessare anche delle necessità scenografiche dei laboratori teatrali (realizzazione costumi, oggetti di scena). Nel laboratorio saranno inseriti 7 pazienti e si svolgerà con frequenza settimanale.

LABORATORIO DI PITTURA

Il laboratorio di pittura dovrà avere caratteristiche soprattutto espressive, stimolando non solo i partecipanti ma anche gli altri utenti che frequenteranno il Centro Diurno a visitare autonomamente:

- mostre
- partecipare ad incontri culturali-artistici
- biblioteche e centri culturali

La cooperativa sociale integrata dovrà finanziare le spese di questo laboratorio che si avvarrà della conduzione di un maestro d'arte, di un operatore e di un tirocinante.

Laboratori a conduzione diretta degli operatori

Per il 2017 i laboratori condotti o coordinati dagli operatori saranno i seguenti:

- **Tecnica del disegno**

Questi laboratori nel Centro Diurno hanno una funzione di "accoglienza", "contenimento" e "stimolo" soprattutto per quei pz che non hanno una motivazione spiccata all'attività o sono inseriti per una non meglio definita "socializzazione".

In questo modo i pazienti possono stabilire prima una "relazione sicura" (l'operatore è presente quotidianamente al servizio), si possono ambientare nella struttura, conoscono altri pazienti e i conduttori delle altre attività.

Per queste attività il Centro Diurno chiede che la cooperativa contribuisca per le spese e per le eventuali consulenze di professionisti esperti (per es guide turistiche-culturali, biglietti del teatro o del cinema, abbonamenti a riviste specializzate, materiale specifico etc.)

Per concludere:

All'interno di tutte le attività, rimanendo nello specifico artistico, si chiede alla Cooperativa Sociale Integrata di attivare dei tirocini lavorativi per il 2017 o, comunque, delle attività di avviamento al lavoro che possano consentire al maggior numero di nostri utenti di iniziare ad accedere a delle professioni legate all'arte e alla cultura.

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'

C. D. VOCE DELLA LUNA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
10.00 13.00				Laboratorio di recitazione		Laboratorio di pittura
15.30 18.30	Laboratorio di recitazione					
15.00 18.00	Laboratorio di sartoria		Laboratorio di creazioni collettive		Laboratorio di creazioni collettive	

Inoltre ci sono delle attività coordinate dagli operatori del Centro Diurno le cui spese devono essere sostenute dal finanziamento erogato alla Cooperativa Sociale Integrata:

- martedì pomeriggio: Tecnica del disegno
- mercoledì mattina: visite artistiche

6. La fattibilità delle singole attività

LABORATORIO DI RECITAZIONE

Numero di utenti	Il numero degli utenti previsto nel laboratorio è di circa 16. In questo laboratorio sono inseriti 6 cittadini
Frequenza	La frequenza settimanale dell'attività è di 2 volte a settimana per 11 mesi l'anno; la durata di ciascuno incontro/laboratorio è di tre ore; la frequenza complessiva (compresa l'attività di produzione di spettacoli) nell'anno è di 650 ore (ogni quattro mesi il laboratorio farà saggi-prove aperti al pubblico) Il corso di recitazione dividerà il monte ore in maniera equa al fine di sviluppare le seguenti tecniche: - Emissione della voce, dizione, recitazione, analisi del testo, improvvisazioni, uso del ritmo e della musica e messa in scena dello spettacolo.
Sede	La sede è il Centro Diurno per due volte a settimana
Trasporti	Utilizzo dei trasporti pubblici o, in alternativa, la Cooperativa dovrà mettere a disposizione i propri mezzi di trasporto per gli spostamenti durante gli spettacoli
Strumentazione (macchinari e materiali)	Gli strumenti per la realizzazione dell'attività sono: impianto di amplificazione (dotato di casse, mixer audio, microfoni), impianto luci (con mixer, dimmer con 12 fari par). Le spese potranno riguardare l'eventuale usura di tali materiali o il noleggio di ulteriori attrezzature tecniche. Per tutto ciò che concerne la realizzazione degli spettacoli la Cooperativa deve fornire scenografie, costumi, trasporti e teatro
Operatori (ASL di cooperativa)	In questo laboratorio devono essere presenti 3 operatori: il Regista (Conduuttore), un operatore ASL e un operatore della Cooperativa.

LABORATORIO DI SARTORIA

Numero di utenti	Il numero previsto nel laboratorio è di circa 7 utenti
Frequenza	La frequenza è di un giorno a settimana per 11 mesi l'anno e devono essere previste esposizioni esterne presso: mercati rionali (per Natale e Pasqua), associazioni culturali, biblioteche e parrocchie
Sede	L'attività si dovrà svolgere all'interno del Centro Diurno
Trasporti	Non si prevede l'utilizzo di mezzi di trasporto
Strumentazione (macchinari e materiali)	Nel Centro Diurno sono presenti tre macchine da cucire, un ferro e un'asse da stiro, stoffe, attrezzatura per il cucito e il ricamo, riviste con cartamodelli
Operatori (ASL di cooperativa)	Per la realizzazione di questa attività è prevista la presenza di una conduttrice esperta, di una operatrice del Centro Diurno e di una Tirocinante

LABORATORIO DI CREAZIONI COLLETTIVE

Numero di utenti	Il numero degli utenti previsto nel laboratorio è di circa 20 più 4 cittadini
Frequenza	<p>la frequenza settimanale dell'attività è di due volte per 11 mesi l'anno; la durata di ciascuno incontro/laboratorio è di tre ore; la frequenza complessiva (compresa l'attività di produzione di spettacoli) nell'anno è di 650 ore.</p> <p>Il corso di creazioni collettive dividerà il monte ore in maniera equa al fine di sviluppare le seguenti tecniche: Discussione guidata Confronto e scambio di abilità, conoscenze e saperi individuali Lavoro di gruppo Lavoro individuale assistito in gruppo Assegnazione ed affidamento del compito Libera produzione e/o elaborazione logica ed analogica di un qualsiasi tipo di testo Ricerca libera e/o guidata secondo le tecniche del lavoro sul campo (bibliografica, iconografica, di materiali e oggetti di testimonianza e di cultura orale)</p> <p>Didattica della visione Messa in scena di testi teatrali e dei lavori direttamente frutto del laboratorio Partecipazione e soggiorni di studio con l'obiettivo di comunicare e scambiare conoscenze in merito all'esperienza condotta.</p>
Sede	La sede del laboratorio deve essere esterna. La cooperativa deve garantire un luogo esterno.
Trasporti	Trasporti pubblici; là dove fosse possibile e proficuo, in alternativa la Cooperativa deve mettere a disposizione i propri mezzi di trasporto
Strumentazione (macchinari e materiali)	Gli strumenti per la realizzazione dell'attività sono: impianto di amplificazione (dotato di casse, mixer audio, microfoni), impianto luci (con mixer, dimmer con 12 fari par). Le spese potranno riguardare l'eventuale usura di tali materiali o il noleggio di ulteriori attrezzature tecniche. Per tutto ciò che concerne la realizzazione degli spettacoli la Cooperativa deve fornire scenografie, costumi, trasporti e teatro.
Operatori (ASL di cooperativa)	In questo laboratorio devono essere presenti 3 operatori: il Regista (Conduttore), un operatore ASL, e una operatrice della Cooperativa.

LABORATORIO DI PITTURA

Numero di utenti	Il numero previsto nel laboratorio è di circa 8 utenti
Frequenza	La frequenza è di un giorno a settimana per 11 mesi l'anno
Sede	L'attività si svolgerà all'interno del Centro Diurno per una volta a settimana
Trasporti	Trasporti pubblici; là dove fosse possibile e proficuo, in alternativa la Cooperativa deve mettere a disposizione i propri mezzi di trasporto
Strumentazione (macchinari e materiali)	Il materiale occorrente per disegnare, dipingere, colorare con varie tecniche dovrà essere acquistato dalla Cooperativa Sociale Integrata.
Operatori (ASL di cooperativa)	Per la realizzazione di questa attività è prevista la presenza di un conduttore maestro d'arte, di un operatore del Centro Diurno e di una Tirocinante

7. Finanziamento richiesto all'Amministrazione Capitolina: anno 2017

	Personale tecnico e artigiano impiegato nelle attività				
	Attività	Ore annue	Costo orario	Totale	
VOCI DI SPESA ¹⁰	Recitazione	650	€ 18,08	€ 11.752,00	51.708,80 €
	Creazioni Collettive	650	€ 18,08	€ 11.752,00	
	Sartoria	150	€ 18,08	€ 2.712,00	
	Coordinamento	1200	€ 18,08	€ 21.696,00	
	Utenti Esperti	50	€ 18,08	€ 904,00	
	Pittura	160	€ 18,08	€ 2.892,80	
Materiale di consumo					14.091,19 €
Assicurazione INAIL					€
Attività culturali (biglietti teatro, cinema, etc. relative esclusivamente agli utenti)					€
Spese di gestione (massimo 5% della voce personale)					2.585,44 €
Totale					€ 68.385,43

8. Costo complessivo del progetto

Finanziamenti richiesti al Comune di Roma per il progetto	Altri finanziamenti Richiesti per questo progetto	Totale complessivo per il progetto

9. Altri finanziamenti e progetti in corso

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

¹⁰ Compilare solo le voci che riguardano la realizzazione del progetto in esame.